



*Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie*

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE**



REGIONE CALABRIA

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 275

del 04 AGO.2016

Oggetto:

Preso d'atto DCA n. 76 del 21 luglio 2016 recante "Accordo transattivo per la revisione e l'assegnazione dei budget anni 2014, 2015 e 2016 alla Struttura Casa di Cura Madonna dello Scoglio".

In data 04 AGO.2016 nei locali della sede legale dell'ASP di Crotone sita in Crotone alla Via M. Nicoletta angolo G. di Vittorio, il Commissario Straordinario, Dr Sergio Arena adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Direttore del Dipartimento Programmazione Sanitaria, Dr. Giuseppe Fratto, su conforme proposta del responsabile del procedimento designato nonché sulla base della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità e di conformità dell'atto alla normativa vigente resa dal medesimo Direttore

Premesso

che con DCA n. 76 del 21 luglio 2016 la Struttura Commissariale per il piano di rientro ha preso atto dell'accordo transattivo per la revisione e l'assegnazione dei budget anni 2014, 2015 e 2016 alla Struttura "Casa di Cura Madonna dello Scoglio", definito in data 16 giugno 2016, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

che, per l'effetto, ha autorizzato l'ASP di Crotone a dare piena esecuzione all'accordo transattivo in oggetto, compiendo tutto quanto necessario, utile ed opportuno, nei limiti delle risorse già stanziato ed assegnate;

che con delibera n. 209 del 27 giugno 2016, che ad ogni buon fine si allega in copia, questa ASP ha già preso atto dell'intervenuto accordo, ai fini dei conseguenziali provvedimenti di propria competenza, demandando all'Ufficio Legale quanto disposto ai punti 1 e 4 e al Dipartimento Area Ospedaliera quanto disposto ai punti 2 e 3;

che con determina dirigenziale n. 1142/Uff. Leg. del 18 luglio 2016, che si allega in copia, si è proceduto alla definizione delle spettanze alla Casa di Cura Madonna dello Scoglio, pari ad € 560.712,00=, per come dettato al punto 1 dell'accordo transattivo;

che, per come dettato al punto 2 del citato accordo, per l'anno 2015 occorre modificare il tetto di spesa di € 1.269.910,00= previsto dal DCA n. 80/2015 per la Casa di Cura Madonna dello Scoglio in € 1.796.251,00=;

che, per come dettato al punto 3 del citato accordo, per l'anno 2016 occorre modificare il tetto di spesa di € 1.363.470,00= previsto dal DCA n. 27/2016 per la Casa di Cura Madonna dello Scoglio in € 1.928.583,00=, in coerenza alla correzione degli errori di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'accordo transattivo.

VISTE

Le disposizioni normative nazionali e regionali in materia.

PROPONE

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato, di:

1. Di prendere atto del DCA n. 76 del 21 luglio 2016 che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di prendere atto della delibera n. 209 del 27 giugno 2016 con cui questa ASP prendendo atto dell'intervenuto accordo, ai fini dei consequenziali provvedimenti di propria competenza, ha demandato all'Ufficio Legale quanto disposto ai punti 1 e 4 relativamente all'anno 2014 e al Dipartimento Area Ospedaliera quanto disposto ai punti 2 e 3 relativamente agli anni 2015 e 2016.
3. Di prendere atto che per come disposto dal sopra citato DCA n. 76/2016, il budget alla Casa di Cura Madonna dello Scoglio, per l'anno 2015, è rideterminato in € 1.796.251,00=.
4. Di prendere atto che per come disposto dal sopra citato DCA n. 76/2016, il budget alla Casa di Cura Madonna dello Scoglio, per l'anno 2016, è rideterminato in € 1.928.583,00=, in coerenza alla correzione degli errori di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'accordo transattivo.
5. Di trasmettere copia del presente atto al Direttore del Dipartimento Area Ospedaliera.
6. Di trasmettere copia del presente atto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute Regione Calabria.
7. Di trasmettere copia del presente atto al Commissario ad acta per il piano di rientro dal deficit del settore sanitario della Regione Calabria.
8. Di trasmettere copia del presente atto al Direttore Ufficio Ragioneria e Risorse Finanziarie.

Il Direttore della U.O. Programmazione Sanitaria
Dr. Giuseppe Fratto

.....
Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

Il Direttore Amministrativo: Avv. Giuseppe Fico

Il Direttore Sanitario : Dr. Agostino Talerico

Il Commissario Straordinario: Dr. Sergio Arena

UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si Certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'ASP in data 04 AGO.2016 con protocollo n. 079

Crotone lì 04 AGO.2016

Il Responsabile del Procedimento

Valter Cosentino
Valter Cosentino

Il Direttore U.O. Affari Generali

Il Direttore U.O. Affari Generali
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna GIORDANO
Valter Cosentino
Valter Cosentino

REGIONE CALABRIA

DCA N. 76 DEL 21 LUG. 2016

OGGETTO: PRESA D'ATTO ACCORDO TRANSATTIVO PER LA REVISIONE E L'ASSEGNAZIONE DEI BUDGET ANNI 2014-2015-2016 ALLA STRUTTURA "CASA DI CURA MADONNA DELLO SCOGLIO S.R.L."

IL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1° Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Presidente *pro tempore* della regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR N. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del 30 Luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente *pro tempore* della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare;

RILEVATO che il sopra citato articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 159/2007, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di rientro, attribuisce al Consiglio dei Ministri – su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni - la facoltà di nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più sub commissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTO l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale dispone che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della predetta legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale.

VISTI gli esiti delle riunioni di verifica dell'attuazione del Piano di rientro, da ultimo della riunione del 28 ottobre e del 12 novembre 2014 con particolare riferimento all'adozione dei Programmi operativi 2013-2015;

VISTO il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) ed, in particolare l'articolo 12 di detta Intesa;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (in particolare, l'articolo 1, commi da 569 a 572) che recepisce quanto disposto dal Patto per la salute 2014-2015 di cui alla citata Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) statuendo che la nomina a Commissario *ad acta* per cui è deliberazione è incompatibile con qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento;

VISTA la nota prot. n.298/UCL397 del 20 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Regione Calabria la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 con la quale è stato nominato l'Ing. Massimo Scura quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

VISTA la medesima Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015 con la quale è stato nominato il Dott. Andrea Urbani *sub* Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in

esecuzione dell'incarico commissariale;

RILEVATO che con la anzidetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di adottare e ed attuare i Programmi operativi e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

- 1) adozione del provvedimento di riassetto della rete ospedaliera, coerentemente con il Regolamento sugli standard ospedalieri di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 2014 e con i pareri resi dai Ministeri affiancanti, nonché con le indicazioni formulate dai Tavoli tecnici di verifica;
- 2) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 3) adozione del provvedimento di riassetto della rete dell'emergenza urgenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 4) adozione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto specificatamente previsto dal Patto per la salute 2014-2016;
- 5) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- 6) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;
- 7) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 8) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipulazione del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-*quinquies*, comma 2-*quinquies*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 17, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;
- 9) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 10) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 11) interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- 12) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 13) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 14) tempestivo trasferimento delle risorse destinate al SSR da parte del bilancio regionale;
- 15) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria;
- 16) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192 del 2012;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e in particolare gli artt. 8-*bis*, 8-*ter*, 8-*quater* e 8-*quinquies*, in materia di autorizzazioni e accreditamento delle strutture sanitarie e di accordi contrattuali;
- la L.R. n. 11/2004, recante "*Piano Sanitario Regionale 2004-2006*", e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 24/2008 recante "*Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*";

CONSIDERATO che:

- con D.P.G.R.-CA n. 45 del 10 aprile 2014, la Società "*Madonna dello Scoglio s.r.l.*" subentrava nell'autorizzazione e nell'accreditamento definitivo ex della "*Casa di Cura Reumatologica Oliveti*" per le seguenti specialità in regime di ricovero ordinario e diurno:

- Reumatologia (cod.71) per n. 30 p.l. ordinari; n. 3 p.l. in DH e per la specialistica ambulatoriale di Reumatologia (ex DD.PP.GG.RR.- CA nn. 126/2012 e 173/2012);
- Laboratorio generale di base (ex DPGR-CA n.1/2011);
- con D.P.G.R.-CA n. 46 del 10 aprile 2014, la Società "SADEL di Salvatore Baffa S.p.A." subentrava nell'autorizzazione e nell'accreditamento definitivo ex della "Casa di Cura Reumatologica Olivetti" per le seguenti specialità in regime di ricovero ordinario e diurno:
 - Riabilitazione Intensiva (cod.56) ad indirizzo prevalente muscolo/scheletrico/reumatologico per n. 12 p.l.ordinari; n. 2 p.l.in DH (ex D.P.G.R.- CA n. 131/2013);
- rispetto ai budget tempo per tempo riconosciuti alla "Casa di Cura Reumatologica Olivetti", alla Società "Madonna dello Scoglio s.r.l." e alla "SADEL di Salvatore Baffa S.p.A." è stato rispettivamente assegnato un budget per gli anni 2014, 2015 e 2016 dalle stesse strutture ritenuto erroneo e avverso i quali le suddette società hanno proceduto ad agire in giudizio nei confronti dell'ASP di Crotone, della Regione Calabria e del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal deficit della sanità della regione Calabria, ottenendo la condanna dell'ASP di Crotone al pagamento delle somme liquidate con Decreti ingiuntivi dal Tribunale territorialmente competente per quanto attiene i budget dell'anno 2014, mentre a tutt'oggi sono pendenti i ricorsi avverso il DCA n. 80/2015 (per i budget 2015) e contro il DCA n. 27/2016 (per i budget 2016);
- per evitare un aggravio di spese a carico del fondo sanitario regionale e del bilancio dell'ASP di Crotone e risolvere bonariamente le controversie pendenti, la Società "Madonna dello Scoglio s.r.l.", il Commissario ad acta per il Piano di rientro, il sub-commissario, il Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie" e il Commissario Straordinario dell'ASP di Crotone, facendosi reciproche concessioni, sono addivenute ad un accordo transattivo in data 16 giugno 2016, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale viene meglio descritta la vicenda e sono dettagliati gli accordi tra le parti, ed al quale si fa pieno rinvio;
- con Deliberazione dell'ASP di Crotone n. 209 del 27 giugno 2016, il Commissario Straordinario della suddetta ASP ha già preso atto dell'intervenuto accordo transattivo, di cui sopra, ai fini dei conseguenziali provvedimenti di propria competenza;
- pertanto, essendo tale atto rientrante nelle materie affidate alla competenza del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, è necessario procedere alla piena convalida del suddetto accordo transattivo attraverso un'autonoma presa d'atto che necessita di un provvedimento formale;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI PRENDERE ATTO del verbale di accordo transattivi per la revisione dei budget degli anni 2014, 2015 e 2016 alla struttura "Casa di cura Madonna dello Scoglio s.r.l.", che allegato al presente provvedimento (sotto la lettera "A") ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI AUTORIZZARE, per l'effetto, l'ASP di Crotone a dare piena esecuzione all'accordo transattivo in oggetto, compiendo tutto quanto necessario, utile ed opportuno, nei limiti delle risorse già stanziare ed assegnate;

DI MANDARE al Commissario Straordinario dell'ASP di Crotone il presente provvedimento per la sua esecuzione nei tempi prescritti dalle norme e per la verifica dell'attuazione delle disposizioni in esso contenute;

DI TRASMETTERE il presente decreto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'Accordo del Piano di rientro, ai Ministeri competenti;

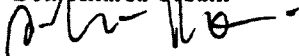
DI DARE MANDATO alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente generale del Dipartimento Tutela della Salute ed agli interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente generale per la pubblicazione sul BURC telematico e sul sito web del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria.

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o effettiva conoscenza, è ammesso ricorso dinanzi al TAR Calabria – Catanzaro ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il sub Commissario

Dott. Andrea Urbani



Il Commissario ad acta

Ing. Massimo Scura



**VERBALE DI ACCORDO TRANSATTIVO PER LA REVISIONE E L'ASSEGNAZIONE DEI BUDGET
ANNI:2014-2015-2016 ALLA STRUTTURA "CASA DI CURA MADONNA DELLO SCOGLIO RSL"**

L'anno 2016, il giorno 16 del mese di giugno, presso gli uffici del piano di Rientro Regione Calabria, con sede in Catanzaro alla Via Sensales – Pal. Alemanni, si sono riuniti:

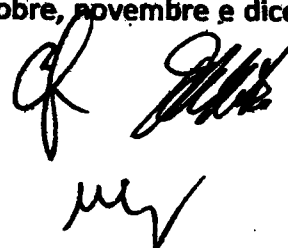
il Commissario ad Acta Dott. Massimo Scura, il Sub Commissario Dott. Andrea Urbani, il Direttore Generale Prof. Riccardo Fatarella (in rappresentanza della Regione Calabria – Piano di Rientro - Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie);

Il Direttore Generale Dott. Sergio Arena, il Dott. Giuseppe Fratto (in rappresentanza della Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone);

Per la parte istante sono presenti: Il sig. Gaetano Baffa nella qualità di legale rappresentante della Casa di Cura Madonna dello Scoglio SRL e della SADEL SPA, accompagnato dai consulenti Avv. F. Rotundo e Dott. G. Lupattelli.

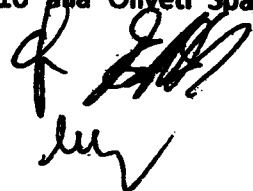
Si ripercorrono le tappe salienti della vicenda:

1. il budget 2012 riconosciuto alla Oliveti spa è stato pari a € 2.209.403,00;
2. la Oliveti Spa, per l'anno 2013, in data 16 settembre 2013, sottoscriveva l'accordo contrattuale specialità di reumatologia con l'ASP di Crotone il quale prevedeva un budget di euro 1.710.173,00. La Oliveti Spa, per i motivi esposti nell' addenda inserita al contratto sottoscritto e qui allegata, concordava con la controparte che in virtù di un processo di riconversione e di ristrutturazione dell'immobile, il budget assegnato doveva valere solo per l'anno 2013 e che per l'anno 2014 doveva intendersi come riferimento quello assegnato per l'anno 2012;
3. sempre nel corso del 2013 l'Asp di Crotone assegnava un ulteriore e separato budget per un importo di € 283.034,00 per finanziare i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2013 limitatamente alle prestazioni post-acuti;



4. con atto notarile del 31/10/2013, la Casa di Cura Madonna dello Scoglio Srl e la Sadel Spa, subentravano alla cessata Oliveti Spa per i rispettivi accreditamenti: specialità di reumatologia (ricoveri per acuti) e riabilitazione intensiva (codice 56);
5. alla Casa di Cura Madonna dello Scoglio SRL con PDRGR-CA 45 del 10/04/2014, venivano trasferiti i rapporti giuridici ed economici contenuti nel contratto sottoscritto dalla Oliveti Spa per l'anno 2013;
6. per l'anno 2014, nonostante l'accordo verbalizzato con la Direzione Generale dell'ASP in sede di sottoscrizione del contratto 2013, la Casa di Cura Madonna dello Scoglio SRL si è vista assegnare nel mese di novembre 2014 un budget nettamente inferiore a quanto si sarebbe dovuto riconoscere in applicazione del parametro di riferimento anno 2012, quantificato in euro 2.209.403,00, peraltro asseverato dalla stessa Direzione Generale dell'ASP di Crotone con nota protocollo n.49553 del 06/07/2015 e nota protocollo n.92981 del 09/11/2015 allegate, nelle quali viene confermato che si sarebbe dovuto assegnare alla Casa di Cura Madonna dello Scoglio SRL un budget di euro 2.176.000,00 circa;
7. Nell'anno 2015, anche in riferimento alle disponibilità che la Regione si è trovata a dover riutilizzare a seguito della chiusura della Fondazione T.Campanella, sono stati aggiunti alla voce "Acquisto di prestazioni da privato" Euro 10 milioni circa, di cui 243.964,00 assegnati alla Madonna dello Scoglio srl il cui importo, per la sua natura, non può evidentemente essere considerato in assorbimento dell'errore materiale descritto ai punti precedenti;
8. Per quanto fin qui premesso ed illustrato, la società ha impugnato dinanzi al TAR di Catanzaro il DCA n. 80/2015 e il DCA n. 27/2016. Inoltre per l'anno 2014 sono stati emessi decreti ingiuntivi esecutivi dal Tribunale di Crotone e per l'anno 2015 sono stati emessi decreti ingiuntivi per l'intero importo fatturato e validato dall'Asp e già notificati.

Pertanto, alla luce delle ragioni fin qui motivate, l'intento delle parti è quello di addivenire bonariamente alla correzione dell'errore materiale sovra descritto, proponendosi, di conseguenza, di adeguare i budget per gli anni 2014, 2015 e 2016 alla Oliveti Spa,



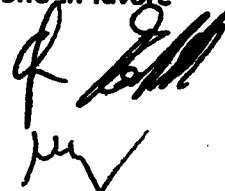
precedentemente proprietaria della Casa di Cura, e di suddividerlo alle due nuove società subentrate (Madonna dello Scoglio per acuti e Sadel spa per i post-acuti).

Pertanto, si prende atto che:

- il budget 2012 riconosciuto alla Oliveti spa è stato pari a € 2.209.403,00;
- è stato aumentato per un importo di € 283.034,00 nell'anno 2013 per finanziare i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2013 limitatamente alle prestazioni post-acuti;
- per l'anno 2014, è stato assegnato erroneamente un budget pari a Euro 1.025.946 invece di Euro 2.176.000 con un danno di Euro 1.150.054;
- per l'anno 2015 è stato aumentato di € 243.964,00 di cui alla specifica del precedente punto 7);
- che il budget iniziale da suddividere alle due case di cura è quindi di € 2.736.401,00 (2.209.403 + 283.034 + 243.964);
- che per le ragioni addotte si rende necessario attribuire alla Casa di Cura Madonna dello Scoglio srl come acquisto prestazioni post-acuzie, la somma di € 1.796.251,00 in vece di quella attribuita pari a Euro 1.269.910 integrando di conseguenza il DCA 80/2015;
- che pertanto per l'anno 2016 il budget assegnato alla Casa di Cura Madonna dello Scoglio srl dovrà essere rideterminato in coerenza alla correzione dell'errore materiale di cui ai punti precedenti;

Alla luce di tale ricostruzione, si conviene che:

1. Per l'anno 2014, si concorda un abbattimento del 10 % sugli importi del decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di competenza e che l'Asp di Crotone provvederà a liquidare definendolo con transazione;
2. Per l'anno 2015 a fronte della rinuncia ai ricorsi pendenti dinanzi al TAR Calabria sui DCA n. 80/2015 e n. 27/2016 nei quali la casa di cura Madonna dello Scoglio si accetta la "ricostruzione storica" di cui sopra per cui si concorda di modificare il tetto di spesa previsto dal DCA n. 80/2015 per la casa di cura Madonna dello Scoglio in € 1.796.251,00; così facendo la Madonna dello Scoglio srl rinuncia ad una maggiore produzione effettuata nel corso dell'anno di riferimento pari a 482.381,00 €. Tanto risulta dalla somma della citata produzione e del decreto ingiuntivo riconosciuto dal Tribunale di Crotone in favore



della casa di cura Madonna dello Scoglio così come già ritualmente notificato all'Asp di Crotone per un importo di € 1.643.535,00 a saldo della produzione anno 2015;

3. Per l'anno 2016 si concorda che il budget assegnato alla Casa di Cura Madonna dello Scoglio dovrà essere rideterminato in coerenza alla correzione degli errori di cui ai punti precedenti;
4. Contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo transattivo nei termini e condizioni di cui ai punti che precedono, la Casa di Cura Madonna dello Scoglio srl e Sadel spa rinunceranno alla prosecuzione dei procedimenti giudiziari in essere presso il TAR Calabria e relativi al DCA n.80/2015 e DCA n. 27/2016.

Il presente verbale, redatto in triplice copia originale, viene approvato e sottoscritto dalle parti in data 16 giugno 2016.

Il Comunicario ad acta

Avv. Massimo Scura



Il Sub Comunicario

Avv. Antonio Urbani



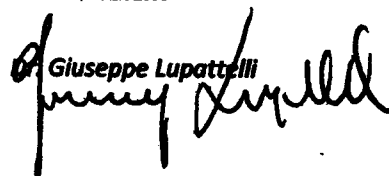
Il Dirigente Generale

Dr. Gaetano Baffa



I Consulenti

Dr. Giuseppe Lupattelli



Avv. Francesco Rotundo



Madonna dello Scoglio srl e Sadel Spa

Dr. Gaetano Baffa



REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Provinciale Crotone
DIREZIONE GENERALE

Delibera N° 209

ORIGINALE

Oggetto: Presa atto verbale accordo transattivo per la revisione e l'assegnazione dei budget degli anni 2014-2015 e 2016 alla Casa di Cura Madonna dello Scoglio.

L'anno duemilasedici il giorno 27 GIU.2016 del mese di _____, nella Sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sita in Crotone, Via M. Nicoletta angolo Via G. di Vittorio;

Su conforme proposta del Direttore della U.O. Programmazione Sanitaria e Pianificazione Strategica, nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal medesimo direttore;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con nota del 22.06.2016 il Commissario ad Acta per il piano di rientro della Regione Calabria ha trasmesso a questa ASP, tra l'altro, il Verbale di accordo transattivo per la revisione e l'assegnazione dei budget anni 2014-2015-2016 alla Casa di Cura Madonna dello Scoglio srl sottoscritto in data 16.06.2016;

Visto il verbale di accordo transattivo di cui sopra, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto in particolare, i punti 1-2-3 e 4 dell'accordo transattivo di che trattasi, condivisi per altro dall'ASP nei loro contenuti specifici;

Ritenuto di prendere atto dell'accordo transattivo per la revisione e l'assegnazione dei budget degli anni 2014 - 2015 - 2016 alla Casa di Cura Madonna dello Scoglio di cui al verbale sopra richiamato;

Vista la proposta del Direttore della U.O. Programmazione Sanitaria e Pianificazione Strategica nonché del Dirigente dell'Ufficio Legale dell'ASP;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

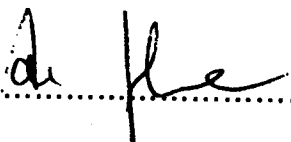
DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato di:

- a) Prendere atto del verbale di accordo transattivo per la revisione e l'assegnazione dei budget degli anni 2014-2015-2016 alla struttura Casa di Cura Madonna dello Scoglio, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;**

- b) Trasmettere copia del presente atto all'ufficio legale dell'ASP, per quanto stabilito al punto 1), relativamente all'anno 2014, dell'accordo transattivo di cui trattasi, nonché al punto 4);
- c) Trasmettere copia del presente atto al Dipartimento Area Ospedaliera, per quanto stabilito ai punti 2 e 3 dell'accordo transattivo di cui trattasi relativamente agli anni 2015 e 2016.

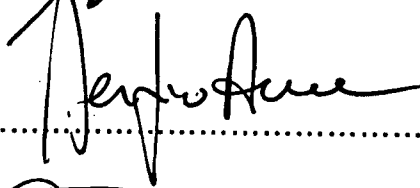
Il Dirigente dell'Ufficio Legale
Avv. Giuseppina Caruso.....



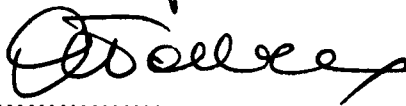
Il Direttore del Dipartimento Area Ospedaliera
Dr. Giuseppe Fratto



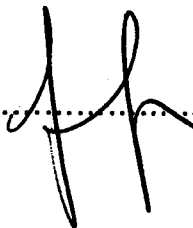
Il Commissario Straordinario
Dr. Sergio Arena



Il Direttore Sanitario
Dr. Agostino Talerico



Il Direttore Amministrativo
Dr. Giuseppe Fico



Ufficio Affari Generale
Certificato di Pubblicazione

Si precisa che la presente deliberazione è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'ASP di Crotone il **27 GIU 2016** con protocollo della Segreteria Generale n. **063**, e ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni .

Il Responsabile del Procedimento

Valter Cosentino



Il Direttore dell'ufficio AAGG

Il Direttore f.f. Ufficio

Affari Generali e Legali

Dr.ssa Anna GIORDANO





**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE**



Determina n° **1142** /Uff. Leg.

Originale

Oggetto: Definizione rapporti Casa di Cura Madonna dello Scoglio srl - D.I. n.247/2016 del Tribunale di Crotone.

In data **18 LUG. 2016** nella Sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sita in Crotone, Via M. Nicoletta angolo Via G. di Vittorio;

Su conforme proposta nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Prof.le dell'Ufficio Legale Avv. Giulia Ferrante responsabile del procedimento.

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA

Premesso che la Casa di Cura Madonna dello Scoglio srl, nella sua qualità di cessionaria della Oliveti SpA, è struttura sanitaria accreditata con il SSN per l'erogazione delle prestazioni di reumatologia;

Che, il sopracitato subentro della Madonna dello Scoglio srl risulta essere avvenuto con atto notarile del 31.10.2013;

Che, con delibera aziendale n.209 del 16 giugno 2016, questa ASP procedeva alla presa d'atto del verbale di accordo transattivo per la revisione e l'assegnazione anche del budget anno 2014, intervenuto tra la Struttura Commissariale della Regione Calabria, nelle persone del Commissario Ing. M. Scura, del sub Commissario Dr. A. Urbani e del D.G. Dr R. Fatarella, e la srl Madonna dello Scoglio in persona del l.r.p.t., Sig. Baffa Gaetano assistito dall'Avv. Francesco Rotundo e dal Dr. Giuseppe Lupatelli;

Che, dal citato accordo risulta che la srl Madonna dello Scoglio, per l'anno 2014 si è vista assegnare un budget nettamente inferiore a quello dovuto in applicazione del parametro di riferimento anno 2012, in violazione dell' accordo già intervenuto con la Direzione Generale di questa ASP, in appendice al contratto budget 2013;

Che, in ragione di tale circostanza la struttura accreditata chiedeva ed otteneva dal Tribunale di Crotone, il D.I. n.247/16, a carico di questa ASP, per il pagamento di somme ancora dovute per prestazioni sanitarie rese nell'anno 2014;

Che, a definizione del contenzioso in essere, le parti per come sopra costituite, hanno convenuto per l'anno 2014, la definizione del credito portato dal D.I. n.247/2016 Tribunale di Crotone, mediante l'abbattimento del 10% sugli importi del predetto D.I., rimettendo, per l'effetto, a questa ASP, la liquidazione delle somme così quantificate mediante la redazione di apposito accordo transattivo;

Che, in data 5 luglio 2016, l'Avv. Roberto Previte, legale costituito della Casa di Cura Madonna dello Scoglio e il Sig. Gaetano Baffa, l.r.p.t. della medesima

struttura, avanzavano proposta transattiva nei termini di cui all'accordo sottoscritto in sede commissariale regionale, dunque accettando le somme a capitale di cui al D.I. n.247/16 decurtate del 10% , con rinuncia totale a interessi di mora e spese legali per come liquidati in monitorio ingiunto, con espressa rinuncia ai giudizi pendenti innanzi al Tar Calabria per l'annullamento del DCA n.80/2015 e del DCA n.27/2016;

Vista la lettera b) del deliberato di cui al provvedimento aziendale n.209/16 con il quale si dava incarico all'ufficio legale di dare esecuzione a quanto convenuto al punto 1) pag.3 dell'accordo transattivo tra Struttura Commissariale Regione Calabria e Madonna dello Scoglio srl, per la revisione e l'assegnazione anche del budget anno 2014 ;

Ritenuto che la proposta transattiva così come formulata da Madonna dello Scoglio srl è coerente con quanto stabilito nel punto 1) pag.3 dell'accordo transattivo tra Struttura Commissariale Regione Calabria e Madonna dello Scoglio srl, per la revisione e l'assegnazione anche del budget anno 2014 , anzi consente un ulteriore risparmio per rinuncia ad interessi di mora e spese legali per come liquidati in D.I. n.247/2016,

DETERMINA

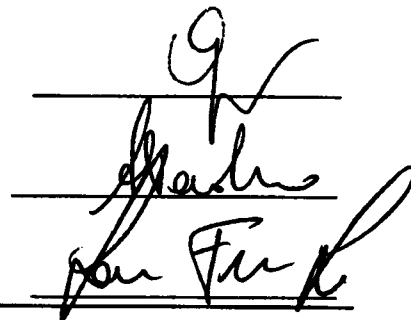
Per quanto espresso in premessa che qui si intende ripetuto e confermato:

1. Prendersi atto del decreto ingiuntivo n.ro 247//2016 del Tribunale di Crotone;
2. Prendersi atto della delibera n.209/2016 di questa Asp di recepimento dell'accordo transattivo tra struttura commissariale Regione Calabria e Madonna dello Scoglio srl, budget 2014;
3. Prendersi atto della proposta transattiva avanzata da Madonna dello Scoglio srl in data 5 luglio 2016 , di accettazione della somma di € 560.712,69 già decurtata del 10% rispetto alla somma di cui al D.I. n.247/16 di €623.014,10, in coerenza al disposto di cui al punto 1) pag.3 dell'accordo transattivo tra Struttura Commissariale Regione Calabria e Madonna dello Scoglio srl, per la revisione e l'assegnazione anche del budget anno 2014, con rinuncia, altresì , ad interessi di mora e alle per spese legali di cui al D.I. 247/2016 nonché con espressa rinuncia ai giudizi pendenti innanzi al Tar Calabria per l'annullamento del DCA n.80/2015 e del DCA n.27/2016;
4. Per l'effetto liquidarsi la somma di € 560.712,69 in favore della Madonna dello Scoglio srl a titolo di remunerazione prestazioni sanitarie anno 2014 per revisione e assegnazione budget anno 2014;
5. Far gravare la somma di € 560.712,69 sul conto e centro di costo 4.2 del bilancio corrente ;
6. Autorizzarsi l'Ufficio Ragioneria all'emissione del relativo mandato di pagamento entro i limiti dell'impegno assunto.

Il Dirigente dell'Ufficio Legale
responsabile del procedimento
Avv. Giulia Ferrante

Il Direttore f.f. Aff. Generali e Legali
Dott. ssa Anna Giordano

Il Direttore D.A.A.
Dott. Francesco S. Loria



The block contains three horizontal lines, each with a handwritten signature. The top signature is a stylized 'G' with a checkmark. The middle signature is a cursive name, possibly 'Anna'. The bottom signature is a cursive name, possibly 'Francesco'.